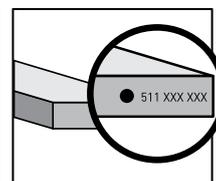


RACCOMANDAZIONI DI POSA: SENSO ADJUST

Prima di posare la pavimentazione, si consiglia di verificare il materiale per assicurarsi che non presenti problemi rilevabili visivamente. Verificare che tutte le scatole appartengano alla stessa serie (n. di lotto). In caso di difetti estetici, informare GERFLOR e non iniziare la posa senza il consenso di quest'ultima.



1. AREE DI UTILIZZO

Materiale destinato all'uso in locali – quali abitazioni, uffici e negozi – corrispondenti alla classificazione attribuita allo stesso.

1.1. CONDIZIONI D'USO

	CONDIZIONI DI POSA TEMPERATURA COMPRESA TRA 15 E 25°C
TEMPERATURA AMBIENTE DI UTILIZZO	Intervallo di temperatura accettabile dopo l'installazione: da +15° a +30°C. Al di sopra o al di sotto dei limiti di temperatura sopra indicati, il prodotto deve essere incollato utilizzando un adesivo resistente a drastiche variazioni di temperatura. Si consiglia di installare un sistema di regolazione della temperatura (condizionatore) o di fare in modo che il materiale non sia esposto alla luce diretta del sole (mediante tende, tapparelle). Per le stesse ragioni, in caso di installazione in aree vicine a bovindi o lucernari (soggette a importanti variazioni di temperatura), sarà necessario fissare il rivestimento del pavimento utilizzando un adesivo poliuretano o acrilico bicomponente, per esempio Gerflor Clim Adhesive o Bostik Power Elastic.

1.2. 1.2. USO PREVISTO E CLASSIFICAZIONE UPEC

La presente pavimentazione è destinata all'utilizzo in locali a temperatura controllata.

TIPO	PAVIMENTO IN CALCESTRUZZO, MASSETTO FLUIDO, BASE IN CEMENTO	SUBSTRATO IN LEGNO, MASSETTI A BASE DI SOLFATO DI CALCIO E A BASE DI GESSO, LINOLEUM
Classificazione LOCALI	U3 P3 E2 C2	U3 P3 E1 C2
RESISTENZA AL CARICO STATICO	Carico concentrato massimo ≤ 200 kg / supporto Sollecitazione massima ≤ 30 kg / cm ² .	

1.3. SUBSTRATI

1.3.1. Requisiti del substrato NUOVO o RINNOVATO

Posare la pavimentazione su un substrato piano, pulito, in buono stato, asciutto e solido.

La planarità del pavimento deve essere < 5 mm con riga da 2 m (3 mm con riga da 3 m per strati superficiali in composti resinosi), senza zone ineguali. Contenuto di umidità: $< 4,5\%$ per pavimenti in calcestruzzo e massetti cementizi fluidi; $< 0,5\%$ per strati superficiali e substrati in legno.

SUBSTRATI	LAVORI DI PREPARAZIONE
PAVIMENTO IN CALCESTRUZZO, MASSETTI FLUIDI, CALCESTRUZZO VERNICIATO, CALCESTRUZZO RAPPEZZATO	Se necessario, applicare un composto livellante per eliminare eventuali irregolarità superficiali. Eliminare ogni traccia di sabbia o polvere. Applicare un primer per proteggere la superficie dalla polvere.
STRATO SUPERFICIALE DI COMPOSTI RESINOSI	Se necessario, applicare una composta lisciante per eliminare eventuali irregolarità superficiali. Eliminare ogni traccia di sabbia o polvere. Applicare un primer, compatibile con il composto resinoso, per proteggere la superficie dalla polvere.
PIASTRELLE IN PVC COMPATTO	Se il substrato è conforme ai requisiti e oltre il 90% della superficie del locale è in buone condizioni, rimuovere le piastrelle difettose e sostituirle con altre piastrelle aventi la stessa composizione, oppure riempire l'area con una composta livellante. Pulire accuratamente il pavimento esistente. In caso contrario, sarà necessario rimuovere l'intera pavimentazione e preparare ex novo il substrato.
ROTOLI IN PVC COMPATTO	Il rivestimento del pavimento deve essere incollato sull'intera area. Pulire accuratamente il pavimento esistente. In caso contrario, sarà necessario rimuovere l'intera pavimentazione e preparare ex novo il substrato.
ROTOLI O PIASTRELLE IN PVC CON DORSO IN SCHIUMA	Il rivestimento del pavimento deve essere incollato sull'intera area e non deve superare i 3,8 mm di spessore. Preparare il rivestimento esistente nel modo descritto in precedenza.
AMIANTO VINILICO	In corso di convalida. Contattare l'Ufficio Tecnico di Gerflor prima di prendere qualsiasi decisione.
POSA SU PAVIMENTI TAVOLATI E PANNELLI A BASE DI LEGNO	SONO AMMESSI I SEGUENTI SUBSTRATI IN LEGNO: parquet inchiodato su listelli distanti tra loro non più di 0,30 m. Tavole di rivestimento (19 mm) fissate a parquet inchiodati e ventilati. Applicare un primer ai pannelli. NON SONO AMMESSI I SEGUENTI SUBSTRATI IN LEGNO: pavimenti tavolati su travetti, parquet flottanti, parquet incollati, pannelli truciolari, pannelli OSB.
LAMINATO	Non ammesso. Rimuovere e preparare ex novo il substrato.
SOTTOSTRATO INSONORIZZANTE	Non ammesso. Rimuovere e preparare ex novo il substrato.

IMPORTANTE: Le informazioni contenute nel presente documento sono valide a partire dal: 01/04/2014 e suscettibili di modifica senza necessità di preavviso. Vista l'evoluzione continua della tecnica, spetta ai clienti, prima della posa, accertarsi presso i nostri uffici tecnici di avere a disposizione la versione più recente del documento.

RACCOMANDAZIONI DI POSA: SENSO ADJUST

PAVIMENTO IN MATTONELLE	La superficie del pavimento non deve presentare zone ineguali e i giunti non devono essere incassati; in caso contrario, livellare utilizzando un prodotto riempitivo. Pulire accuratamente, quindi una volta asciugato il substrato, posare le lame / piastrelle di ADJUST. (Potrebbe essere necessario applicare un primer a seconda della finitura superficiale delle mattonelle).
PAVIMENTAZIONE TESSILE (MOQUETTE)	Non ammessa. Rimuovere. Quindi preparare ex novo il substrato.
Si prega di contattare Gerflor in caso di substrato non compreso nel presente elenco.	
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO (temperatura del pavimento < 28°C) La normativa prevede: $\leq 0,15 \text{ m}^2 \times ^\circ \text{Kelvin} / \text{Watt}$	Possibile
RISCALDAMENTO RADIANTE ELETTRICO A PAVIMENTO La normativa prevede $\leq 0,15 \text{ m}^2 \times ^\circ \text{Kelvin} / \text{Watt}$	Non ammesso
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO REVERSIBILE CON ACQUA A BASSA TEMPERATURA La normativa prevede: $\leq 0,15 \text{ m}^2 \times ^\circ \text{Kelvin} / \text{Watt}$	Possibile

1.3.2. Lavori di preparazione sui supporti in calcestruzzo

Preparazione:

Preparare le superfici con cura rimuovendo ogni traccia di sporcizia, lattime, prodotti di trattamento o qualsiasi altro corpo estraneo. Se il substrato non soddisfa i requisiti, utilizzare una miscela per rappazzatura:

Trattamento delle fessure:

- se il dislivello è > 1 mm o in presenza di uno spazio > 4 mm, pretrattare le fessure applicando una miscela per rappazzatura.

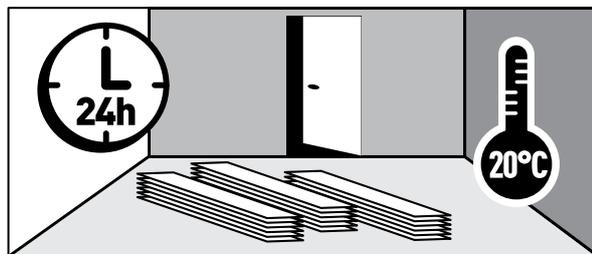
Trattamento dei giunti:

- giunti di contrazione: pretrattare i giunti applicando una miscela per rappazzatura.
- giunti di costruzione: simili alle fessure, stesso trattamento.
- giunto di dilatazione: livellare i giunti: potrebbe essere adatto il profilo ROMUS CJ-20-5 o 3.
- giunti di dilatazione con profilo di sovrapposizione: posizionare il profilo sopra la pavimentazione e fissarlo su un solo lato.

2. POSA

2.1. CONDIZIONI DI POSA

Le lame / piastrelle devono essere tolte dalla confezione almeno 24 ore prima della posa e stoccate nel locale in cui saranno posate (a una temperatura ambiente minima di 20°C). Per evitare grandi differenze cromatiche o disegni ripetuti, mescolare tra di loro le piastrelle / lame di varie scatole della stessa serie. La temperatura del locale di posa deve essere compresa tra 15 e 25°C. Se la posa viene eseguita a una temperatura superiore o inferiore ai valori sopra indicati, il materiale potrebbe contrarsi o dilatarsi nel tempo. Per le stesse ragioni, l'installazione in aree vicine a bovindi o lucernari (soggette a considerevoli variazioni di temperatura) richiede l'adozione di precauzioni particolari (vedi art 1.1).



2.2. SCHEMA DI POSA

Se non diversamente indicato nella documentazione specifica per il mercato, la disposizione delle piastrelle / lame deve rispettare i seguenti principi:

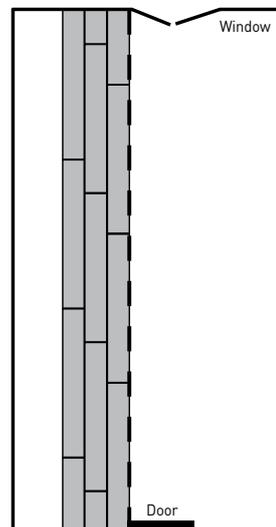
- ogni locale chiuso deve essere considerato separatamente.
- Tutte le lame / piastrelle utilizzate in un locale unico devono appartenere allo stesso lotto.
- L'installatore deve studiare attentamente lo schema di posa delle lame / piastrelle affinché soddisfi i requisiti seguenti:
 - le lame / piastrelle devono essere orientate verso la parete con la finestra principale, oppure longitudinalmente;
 - nei corridori, le lame / piastrelle devono essere disposte in senso longitudinale rispetto alla direzione di transito;
 - ai bordi, la larghezza delle lame / piastrelle deve essere, se possibile, uguale su entrambi i lati;
 - alle estremità delle file, la lunghezza delle lame / piastrelle deve essere maggiore di 1/3 di lama;
 - la lunghezza delle lame / piastrelle e degli sfalsamenti tra di esse deve essere maggiore di 1/3 di lama.

2.3. TRACCIATURA DEGLI ASSI

Stabilire la direzione di posa (le lame devono preferibilmente correre nella stessa direzione della luce che entra nel locale). Tracciare sul pavimento una linea centrale, dividendo il locale in due nella direzione di posa.

Per assicurarsi che i tagli siano uguali su ambo i lati, tracciare gli assi in modo che le lame / piastrelle tagliate siano > 1/3 del loro formato in entrambe le direzioni.

Controllare regolarmente che le lame / piastrelle siano parallele alle pareti e ad angolo retto con queste ultime.



2.4. POSA DELLE LAME / PIASTRELLE

2.4.1. UTENSILI NECESSARI

- Gesso (filo gessato)
- Riga, taglierina, guanti antitaglio, metro a nastro
- Rullo da 30/50 kg

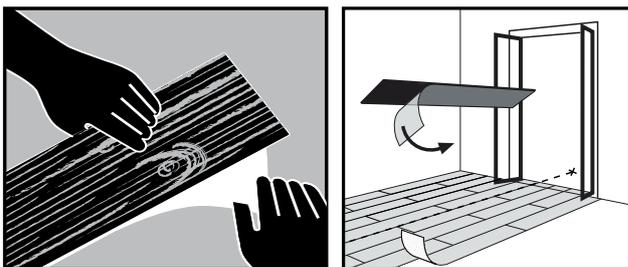
PAVIMENTI PER L'EDILIZIA

RACCOMANDAZIONI DI POSA: SENSO ADJUST

2.4.2. METODO DI POSA

2.4.2.1. Principio base

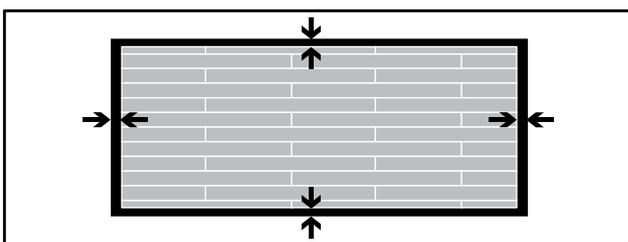
- Iniziare la posa lungo l'asse longitudinale o trasversalmente allo schema di posa.
- Togliere la carta protettiva.
- Posare le lame / piastrelle su una superficie pulita e priva di polvere.
- Usare il pezzo tagliato dall'ultima lama / piastrella (se è > 1/3 della lunghezza della lama / piastrella) per iniziare la fila successiva.



2.4.2.2. Bordi:

Direzione della lunghezza / larghezza delle lame / piastrelle

Nelle sezioni standard, i bordi devono essere ovunque di 2 mm, eccetto che per le lunghezze o parti più grandi di 10 m dove i bordi devono essere di 5 mm.



2.4.2.3. Livellamento

Questa operazione deve essere eseguita in due fasi:

- livellando manualmente le lame / piastrelle, durante le operazioni di posa.
- livellando l'intera superficie con un apposito rullo (da 50 kg) al termine della posa.

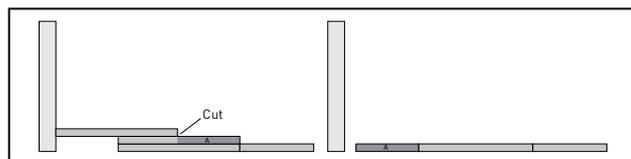
Concentrarsi sui bordi e sulle aree che saranno sottoposte a minor calpestio. Il livellamento con il rullo rinforza l'aderenza delle lame / piastrelle nel tempo.

2.5. TAGLIO (PROCEDURA, UTENSILI, ECC.):

Taglio dei bordi

Tagliare i bordi utilizzando il metodo del tracciamento:

- posizionare la lama / piastrella da tagliare (rimuovere la carta protettiva; superficie decorativa visibile) sopra l'ultima lama/piastrella installata;
- usare, rimuovendo la carta protettiva, una terza lama / piastrella intera come sagoma;
- posizionarla sopra la lama / piastrella da tagliare, sfalsandola verso il muro, in modo da lasciare scoperto, sulla lama / piastrella sottostante, la larghezza corrispondente al bordo;
- tracciare, con una taglierina dotata di lama dritta, la linea di taglio sulla lama / piastrella da tagliare seguendo il bordo della sagoma;
- piegare la lama / piastrella per romperla;
- usare la lama a uncino per rimuovere le sbavature;
- posizionare la lama / piastrella;
- livellare con cura la superficie, prima con la mano poi con il rullo.



3. PUNTI PARTICOLARI

3.1. ZOCCOLINI

Se la pavimentazione viene posata prima degli zoccolini, GERFLOR consiglia di completare la connessione tra pavimento e muro utilizzando gli zoccolini di tipo DECORATIVO di Gerflor.

Posizionare gli zoccolini, assicurandosi che non esercitino troppa pressione sulle lame / piastrelle (in modo da permettere la dilatazione).

Se gli zoccolini sono già installati, GERFLOR consiglia di completare la connessione tra pavimento e muro montando un profilo di raccordo, con sezione a quarto di cerchio, sullo zoccolino in legno.

3.2. GIUNTI DI ESPANSIONE NEL SUBSTRATO

- Livellare i giunti: può essere adatto il profilo ROMUS CJ-20-5 o 3, oppure un profilo equivalente.
- Giunti con profilo di sovrapposizione: posizionare il profilo sopra la pavimentazione e fissarlo su un solo lato.

3.3. ESTREMITÀ

ROMUS offre diversi tipi di profili per soglia, a seconda del tipo di finitura richiesto.

3.4. TELAI DI PORTE

Usare un paio di cesoie per tagli obliqui per tagliare le lame / piastrelle. Per tagliare intorno alle basi dei telai delle porte e in punti difficili da raggiungere.

Disponibili da Gerflor.



Gerflor:
0566 0001

3.5. CONNESSIONE CON LOCALI ADIACENTI

Per congiungere due locali con INSIGHT X'PRESS, GERFLOR consiglia di utilizzare un profilo per soglia con fissaggi nascosti, comprendo i bordi lasciati esposti durante la posa della pavimentazione. Sono disponibili, da diversi produttori, varie soglie, per esempio la **soglia ROMUS Z** adatta a materiali con livelli diversi.

4. PRIMO UTILIZZO

La pavimentazione può essere utilizzata appena posata. Evitare l'impiego di piedini in gomma sui mobili. Si raccomanda di lavare a mano il pavimento con pochissima acqua oppure utilizzando un aspiraliquidi per evitare che l'acqua penetri tra i giunti.

5. RIPARAZIONI

Se una lama / piastrella necessita di essere sostituita:

- La parte danneggiata di SENSO ADJUST può essere facilmente rimossa in quanto le lame / piastrelle non sono interdipendenti
- Pulire la superficie.
- Sostituire con una nuova lama / piastrella.

Consigliamo di conservare alcune lame / piastrelle della serie installata da usare per future sostituzioni.